

## INTERROGAZIONE DI DA VILLA (M5S)

## Orsoni torna a Ca' Foscari il caso finisce in Parlamento

La vicenda del contestato rientro - da parte di quelli che dovrebbero essere i suoi studenti e di alcuni docenti - nell'insegnamento universitario a Ca' Foscari dell'ex sindaco di Venezia Giorgio Orsoni, in attesa di giudizio per la vicenda dei fondi devianti per il Mose, approda ora anche in Parlamento, attraverso un'interrogazione al ministro dell'Università del deputato del Movimento Cinque Stelle Marco Da Villa. Ricordando la vicenda e le accuse avanzate dagli studenti di possibile violazione del codice etico di Ca' Foscari con il rientro di Orsoni nell'insegnamento universitario, Da Villa chiede al ministro se fosse a conoscenza dei fatti in premessa e se e quali misure, in applicazione della citata normativa, voglia assumere nei confronti dell'avvocato Giorgio Orsoni, nella sua qualità di docente universitario al fine di tutelare al meglio la reputazione, i valori cardine e il livello d'insegna-

mento di una delle più rinomate e antiche università italiane».

L'interessato, da parte sua, non rilascia dichiarazioni, ma si sente comunque vittima di una campagna denigratoria attuata nei suoi confronti soprattutto da una parte della stampa. Essendo egli un docente in aspettativa - per l'impegno a sindaco a Ca' Farsetti - sarebbe un fatto dovuto e il fatto che egli non torni per insegnare Diritto amministrativo, come in precedenza, ma Diritto commerciale del turismo, in un corso di laurea magistrale, sarebbe dovuto al fatto che la programmazione didattica era stata già avvisata dall'ateneo e dunque quello era l'unico insegnamento che risultava libero per lui. Questa di fatto anche la spiegazione fornita da Ca' Foscari. Un rientro obbligato, dunque, almeno fino a quando non si conosceranno gli esiti del processo a cui Orsoni dovrà essere sottoposto.

